

XI LEGISLATURA  
UFFICIO DI PRESIDENZA  
Delibera n. 226

Estratto del processo verbale della seduta n. 59 del 9 febbraio 2015

Oggetto: ex consigliere PAOLO MENIS – attribuzione assegno vitalizio – decorrenza 1° febbraio 2015.

Presiede il Presidente                      Franco Iacop

Sono presenti:

i Vice Presidenti                      Paride Cargnelutti  
   Igor Gabrovec

il Consigliere Segretario                      Emiliano Edera

Sono assenti:

i Consiglieri Segretari                      Daniele Gerolin  
   Bruno Marini  
   Claudio Violino

Assistono:

il Segretario generale Augusto Viola  
il Vice Segretario generale Gabriella Di Blas  
il Dirigente del Servizio Affari generali Antonio Feruglio  
l'addetta all'Ufficio Stampa Maria Pia Bonessi

Verbalizza Morena Barzan

## Ex consigliere PAOLO MENIS – attribuzione assegno vitalizio – decorrenza 1° febbraio 2015.

- omissis -

L'Ufficio di Presidenza,

VISTO l'articolo 3 della legge regionale 13 settembre 1995, n. 38, con cui sono disposte, sull'indennità di presenza, le trattenute obbligatorie nella misura del 17% a titolo di contributo per la corresponsione dell'assegno vitalizio e del 2% per la corresponsione della quota dello stesso ai superstiti dei consiglieri deceduti;

VISTO l'articolo 7, comma 1, della legge regionale 13 settembre 1995, n. 38, che prevede la corresponsione di un assegno vitalizio a favore dei consiglieri cessati dal mandato che abbiano compiuto sessanta anni d'età e che abbiano corrisposto i predetti contributi per un periodo di almeno cinque anni;

VISTO il comma 3 del citato articolo 7 della legge regionale 38/1995, come modificato dall'articolo 13, comma 4, della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 24, che prevede, per i consiglieri cessati dal mandato che abbiano versato i contributi, anche volontari, per almeno nove anni, sei mesi e un giorno, la facoltà di anticipare, per un massimo di cinque anni la corresponsione dell'assegno vitalizio, disponendo, in tal caso, che la misura dello stesso venga ridotta del cinque per cento del suo ammontare per ogni anno di anticipazione rispetto al sessantesimo anno di età;

VISTA la richiesta del 05/02/2015, Prot. n. 1422/A, con la quale l'ex consigliere PAOLO MENIS, nato il 30 gennaio 1960, ed in carica dal 1 luglio 2003 al 12 maggio 2013 (9 anni, 10 mesi e 12 giorni), chiede la corresponsione dell'assegno vitalizio con 5 anni di anticipazione e cioè al compimento del cinquantacinquesimo anno d'età;

VISTO l'articolo 13, della medesima legge regionale 38/1995, con cui viene fissata la decorrenza dell'assegno vitalizio dal primo giorno del mese successivo a quello nel quale il consigliere, cessato dal mandato, ha maturato il diritto all'assegno medesimo;

CONSIDERATO che l'ex consigliere PAOLO MENIS ha compiuto in data 30 gennaio 2015 i cinquantacinque anni d'età ed è entrato in possesso dei requisiti per avere diritto all'assegno vitalizio a decorrere dal 1° febbraio 2015;

VISTO l'articolo 7, comma 2, della legge regionale 38/1995, con cui viene disposto che, ai fini del computo del periodo di mandato eccedente il quinquennio minimo di contribuzione, la frazione di anno superiore a sei mesi si considera come anno intero e quella inferiore non viene considerata;

VISTO l'articolo 8, comma 1, della legge regionale 38/1995, in virtù del quale la misura dell'assegno vitalizio lordo è calcolata sulla base dell'ammontare mensile lordo dell'indennità parlamentare di cui all'articolo 1 della legge 31 ottobre 1965, n. 1261, riferita al 1° gennaio 2011 (pari a Euro 11.703,64 m. l.) applicando i valori percentuali di cui alla "Tabella A" allegata alla legge regionale medesima;

CONSIDERATO che, nel caso specifico, il valore percentuale di cui alla "Tabella A" è quello previsto per dieci anni di contribuzione (33,75%) corrispondente ad euro 3.949,98 mensili lordi;

ATTESO che a seguito della citata richiesta di corresponsione dell'assegno vitalizio con 5 anni di anticipazione rispetto al sessantesimo anno di età presentata dall'ex consigliere PAOLO MENIS, la misura del vitalizio, ai sensi del citato articolo 7, comma 3, della legge regionale 38/1995, è ridotta del 25% (5% per ogni anno di anticipazione);

ATTESO pertanto che, in forza delle richiamate disposizioni, all'ex consigliere PAOLO MENIS spetta, a decorrere dal 1° febbraio 2015, un assegno vitalizio pari ad Euro 2.962,48 mensili lordi (euro 3.949,98 ridotti del 25%);

TENUTO conto che ai sensi dell'articolo 10 della legge regionale 3/2014 la rivalutazione annuale dell'ammontare mensile lordo dell'indennità parlamentare prevista dal citato articolo 8, comma 1, della legge regionale 38/1995, non trova applicazione sino all'emanazione di nuove norme che ridefiniscano le modalità di determinazione dell'ammontare mensile dell'assegno vitalizio;

VISTO l'articolo 8 del Regolamento di contabilità;

VISTO l'articolo 9 del Regolamento interno;

all'unanimità

#### **delibera**

- di attribuire, in base alle normative richiamate nelle premesse, all'ex consigliere regionale PAOLO MENIS a decorrere dal 1° febbraio 2015 ed in mensilità posticipate, un assegno vitalizio mensile lordo di 2.962,48 Euro;
- di adeguare di volta in volta detto assegno ai sensi dell'articolo 15 della richiamata legge regionale 38/1995;
- di imputare la spesa al capitolo 2, articolo 2, del bilancio del Consiglio regionale.

Il Servizio amministrativo è incaricato dell'esecuzione degli atti conseguenti al presente provvedimento.

- omissis -

IL PRESIDENTE  
Franco Iacop

IL SEGRETARIO GENERALE  
Augusto Viola

IL VERBALIZZANTE  
Morena Barzan